

Spoletto52 Lorenzetti scrive a Giorgio Ferrara

"Sapevo che avresti rilanciato e valorizzato il festival"

SPERUGIA - Non potendo essere presente domani al concerto di chiusura del Festival di Spoleto, la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ha inviato una lettera al direttore, Giorgio Ferrara, per complimentarsi del successo dell'ultima edizione della manifestazione. "Ero sicura - dice la Lorenzetti a Giorgio Ferrara - che avresti saputo rilanciare e valorizzare l'importante eredità lasciata dal maestro Menotti dando, al tempo stesso, un nuovo impulso e un'apertura della manifestazione ai giovani talenti". In conclusione la presidente ringrazia, oltre al direttore, "gli artisti e quanti hanno lavorato per il successo di questa bellissima manifestazione".

In calendario

Tra gli appuntamenti principali di oggi si segnalano: Elio a Spoleto52 nei panni di *Figaro il barbiere*. Sulle celebri note di Gioacchino Rossini, il cantante interpreterà, alle 22 al Teatro Romano, una versione cameristica del Barbiere di Siviglia. In anteprima italiana, alla sala Frau 18.30, viene presentato il film



Le chant des mariées di Karin Albou, una pellicola che mette in evidenza la convivenza razziale. Al termine della proiezione, si terrà l'incontro dibattito

Musulmani ed Ebrei nella Tunisia del '42 (invito e scheda allegati). Al Festival debutta, alle 19 sul palcoscenico del San Nicolò, Paolo Bonacelli con il *De Profundis* di Oscar Wilde, per la regia di Riccardo Massai. Dopo il debutto di ieri ancora due repliche per *Le nuvole* di Aristofane, al Teatro Nuovo, alle 16 e alle 20. Ultimo appuntamento con *Un piccolo gioco senza*

conseguenze, il piccolo grande successo della The Kitchen Company che ha accompagnato tutte le sere nel prato del Chiostro di San Nicolò. Ore 22.

